



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

25 dicembre 2020

Natale del Signore

Messa nel giorno

Messale Ambrosiano, p. 94

«Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore». Il Natale di Gesù ci introduce alla conoscenza dell'amore di Dio per noi. Questo annuncio «è una luce che si affaccia con discrezione nella notte del mondo, è come una carezza che genera un brivido di gioia e persuade con attrattiva d'amore. È il modo con cui Dio, rispettoso della libertà dei suoi figli, offre ai figli degli uomini la grazia di diventare figli di Dio. Questo annuncio non vuole essere recepito come una indiscutibile potenza che si impone, piuttosto vuole suggerire che c'è un cammino da compiere, fino al giorno del ritorno glorioso del Signore» (mons. Mario Delpini).

ALL'INGRESSO

Cf Is 9,2.6

T Oggi una luce risplende su noi perché è nato il Signore. Ed è chiamato ammirabile consigliere, Dio potente, padre di tutti i secoli, principe della pace. Il suo regno non avrà fine.

Oppure:

Cf CD 200

Adeste, fideles, laeti triumphantes,
venite, venite in Betlehem!
Natum videte, Regem angelorum.

R Venite, adoremus! Venite, adoremus!
Venite, adoremus Dominum.

En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti, gradu festinemus. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli carissimi, con il Natale di Gesù, si apre un cammino di luce e di pace per tutti gli uomini: con fiducia, disponiamo il nostro cuore e la nostra vita all'incontro con il Signore, riconoscendoci tutti bisognosi della sua infinita misericordia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu, Figlio di Dio, che nascendo
dalla Vergine Maria ti sei fatto uomo:
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu, Dio-con-noi, che sei stato annunciato
dagli angeli e accolto dai giusti:
Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu, Principe della pace, che fai di noi una sola famiglia:

Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T Amen.

GLORIA *

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Dio, che hai consacrato questo giorno con l'incarnazione del tuo Verbo e con la verginale maternità di Maria, concedi di celebrare nella gioia questo mistero che ci fa tuoi familiari e, salvàti da questo dono di grazia, rendici degni dell'eredità promessa. Per Gesù Cristo...

T Amen.

LETTURA

Is 8,23b-9,6a

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; ci è stato dato un figlio, Dio potente.

Luce, gioia e pace connotano il riscatto di un popolo che «camminava nelle tenebre», oppresso da un esercito nemico. Le porta in dote «un bambino... nato per noi», il cui nome è «al di sopra di ogni nome» perché nell'umano («consigliere mirabile... principe della pace») si rivela la pienezza del divino («Dio potente, Padre per sempre»).

Letture del profeta Isaia

In passato il Signore Dio umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 95 (96)

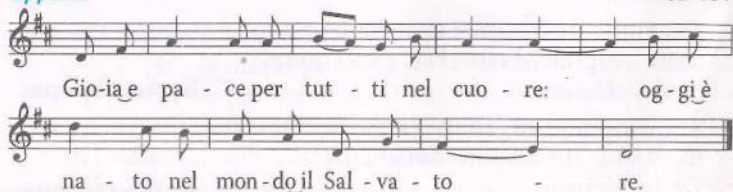
T Oggi è nato per noi il Salvatore.

In canto *



Oppure:

CD 191



L Cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R**

L Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R**

L Acclamino davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R**

EPISTOLA

Eb 1,1-8a

Dio, che aveva parlato per mezzo dei profeti, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Gesù, nato dalla Vergine Maria, è la Parola definitiva che Dio Padre rivolge all'umanità, dopo aver a lungo parlato «per mezzo dei profeti». Per questo tutte le profezie parlano di lui e gli angeli lo servono e lo adorano. La testimonianza di questo fatto sarà affidata agli angeli in cielo e ai pastori in terra.

Lettera agli Ebrei

Fratelli, Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». Mentre degli angeli dice: «Egli fa i suoi angeli simili al vento, e i suoi ministri come fiamma di fuoco», al Figlio invece dice: «Il tuo trono, Dio, sta nei secoli dei secoli».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Lc 2,10-11

T Alleluia.

L Vi annuncio una grande gioia:
oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. **R**

Oppure:

CD 38

Vi annuncio una gioia immensa: è nato a voi un Salvatore, il Cristo, Signore del mondo!

PRIMA DEL VANGELO

Cf Lc 2,14

T Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace. Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 2,1-14

La Vergine diede alla luce il suo figlio primogenito; vi erano alcuni pastori: la gloria del Signore li avvolse di luce.

Nella storia del mondo (Cesare Augusto, Quirinio) ecco l'accadimento apparentemente marginale che la rinnova in radice: Maria, la sposa di Giuseppe, dà alla luce «il suo figlio primogenito». Agli angeli il compito di illustrare ai pastori, in rappresentanza dell'intera umanità, la portata sconvolgente di tale nascita: «Oggi, è nato per voi un Salvatore».

Letture del Vangelo secondo Luca

T Gloria a te, o Signore.

In quei giorni. Un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cf Lc 2,10-11; 1,33

T Ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo: nella città di Davide oggi è nato per voi un salvatore. È il Redentore del mondo, e il suo regno non avrà fine.

Oppure:

CD 198

Giorno d'amore, nuova alleanza!

Giorno di salvezza: vieni, Gesù!

Sposo fedele, vesti la carne.

R *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù! (2 v.)*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, al Padre, che nel suo Figlio fatto uomo sostiene la nostra speranza, eleviamo con fiducia le preghiere e le suppliche che nascono nel cuore.

T Ascoltaci, Padre buono.

L Per la Chiesa in cammino nel tempo: tra le vicende della storia, continui ad annunciare il primato del tuo amore di Padre, ti preghiamo. **R**

L Per il mondo segnato dall'odio e dalla violenza: le scelte delle Nazioni e l'impegno dei cristiani promuovano il dialogo, la pace e la solidarietà per tutti gli uomini, ti preghiamo. **R**

L Per le famiglie: nella gioia che accompagna questo giorno, vivano la propria comunione come accoglienza verso tutti, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio, che in modo mirabile ci hai creato a tua immagine e in modo ancor più mirabile ci hai rinnovato e redento, donaci di essere partecipi della vita divina di Cristo tuo Figlio che ha voluto condividere con noi la condizione di uomo, e vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo *si genuflette*.

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S In questo giorno festoso in cui hai dato al mondo il tuo Figlio, accogli la nostra offerta, o Padre clemente, e con la tua bontà senza fine, per questo salvifico scambio di doni, conformaci sempre più a Cristo che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria, e vive e regna nei secoli dei secoli. **T** Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, o Padre di misericordia infinita. Il tuo Figlio unigenito fu concepito da Maria che divenne madre e rimase vergine intatta. Ella credette alla parola dell'angelo e concepì il Verbo in cui aveva creduto. La sua integrità rimase tanto illibata che madre della verginità la possiamo proclamare. Beato il grembo santo della vergine Maria, che tra tutte le donne sola meritò di portare il Signore del mondo e di darlo alla luce per la nostra salvezza eterna. Gioisca oggi tutto l'universo, gioiscano le schiere innumerevoli degli angeli mentre a loro ci uniamo nell'inno della tua gloria: **T** Santo... *

ANAMNESI*

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T Grande è il mistero di salvezza: Vergine è colei che ha generato, e il figlio di una donna è uomo e Dio. È il Creatore di tutte le cose, è il Signore della sua stessa madre.

Oppure:

CD 189

Gloria, gloria, gloria in cielo!
Pace in terra nell'amore!
Oggi è nato il Salvatore,
Cristo, Re dei secoli.

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

T Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei l'esultanza degli angeli, sei la Vergine madre, la gioia dei profeti! Tu, per l'annuncio dell'angelo, generasti la gioia del mondo, il tuo Creatore e Signore. Gioisci perché fosti degna di essere madre di Cristo.

Oppure:

CD 202

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.

O Bambino mio divino,
io ti vedo qui tremar; o Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato!
ah, quanto ti costò l'avermi amato!

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora,
giacché ti fece amor povero ancora,
giacché ti fece amor povero ancora.

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

A noi, che celebriamo gioiosi il giorno della nascita del tuo Figlio unigenito, dona, o Dio, di intuire con fede più penetrante la bellezza salvifica di questo mistero e di possederne la grazia con amore più vivo. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Preghare con www.chiesadimilano.it

Il portale diocesano [chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) offre un'ampia gamma di proposte per la preghiera. Nella sezione «Prepariamo la Domenica» sono presenti le tracce di riflessione sulle letture e i commenti esegetici, e per i bambini l'illustrazione del Vangelo della domenica. Per facilitare la preparazione dell'animazione musicale sono anche presenti le schede dei canti e dei salmi responsoriali. Nella sezione «Almanacco liturgico», in rito Ambrosiano e Romano, si possono trovare le Letture del giorno e la Liturgia delle ore completa, con i testi del breviario, anche su app, il Santo del giorno e altri strumenti per la preghiera.

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 66 - Anno 35 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 20-6-2020, B. Marinoni Vic. ep.